



01 febbraio 2023

## **Philippe Lazzarini dell'UNRWA afferma che l'allentamento del blocco di Gaza è fondamentale per porre fine alla miseria di Khaled Yacoub Oweis**

*Il blocco di sedici anni è la ragione principale per cui due milioni di persone a Gaza dipendono dagli aiuti alimentari delle Nazioni Unite*

Quando l'economista svizzero Philippe Lazzarini stava iniziando la sua carriera alle Nazioni Unite a metà degli anni 2000, c'era abbastanza ottimismo nei circoli umanitari internazionali su Gaza da far pensare che potesse diventare un'altra Hong Kong.

Da allora le condizioni sono peggiorate sotto un blocco di 16 anni che è un fattore importante nel spingere la maggior parte dei due milioni di persone a Gaza a dipendere dagli aiuti alimentari delle Nazioni Unite e da altri tipi di assistenza.

Gli aiuti sono forniti principalmente dall'agenzia guidata da Lazzarini, l'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel Vicino Oriente ( UNRWA ).

"Invece di un'area prospera e dinamica, è diventata una sorta di economia e comunità assistenziale umanitaria creata artificialmente".

Il ritiro israeliano da Gaza nel 2005 è stato seguito da elezioni legislative, in cui la fazione Fatah del presidente Mahmoud Abbas e altri rivali laici del gruppo militante Hamas non sono riusciti a fondersi.

La loro inettitudine ha contribuito a consegnare ad Hamas, che è sostenuto dall'Iran, la vittoria nelle urne.

Seguì una guerra civile palestinese e nel 2007 il gruppo prese il controllo di Gaza, approfondendo il blocco sul territorio da parte di Israele, così come la chiusura dei confini da parte dell'Egitto.

Diverse guerre hanno avuto luogo tra Hamas e Israele. La maggior parte

delle persone uccise erano civili palestinesi.

Nell'ultima settimana, livelli crescenti di violenza, culminati nell'uccisione di sette civili israeliani vicino a Gerusalemme, hanno minacciato un'altra guerra in Palestina, con Gaza come teatro.

**Video:** [hd.m3u8](#)

Ma l'intervento diplomatico statunitense sembra aver impedito un nuovo conflitto.

Se dovesse scoppiare un'altra guerra, l'UNRWA entrerebbe in modalità di emergenza, ha affermato Lazzarini, per garantire che l'assistenza umanitaria raggiunga le persone intrappolate.

L'organizzazione ha negoziato con Israele nelle guerre precedenti per l'evacuazione dei non combattenti e il ricongiungimento dei bambini palestinesi che sono stati separati dalle loro famiglie.

"Continuiamo a sentire quando sarà il prossimo ciclo di violenza, quando la prossima ricaduta?" ha detto Lazzarini.

Ma, come per la violenza, la stagnazione sociale ed economica a lungo termine a Gaza è al di fuori del controllo dell'UNRWA.

Continuerà a macinare il futuro dei giovani palestinesi di Gaza, non importa quanto UNRWA distribuisca cibo, quanto bene gestisca scuole e cliniche o raccolga rifiuti dai campi, ha affermato Lazzarini.

"Non è possibile promuovere un'economia in un ambiente in cui il movimento di persone, merci, commercio e transazioni finanziarie è limitato", ha affermato, chiedendo l'attuazione di una risoluzione delle Nazioni Unite di 14 anni per allentare il blocco.

Il Consiglio di sicurezza ha approvato la risoluzione, la numero 1860, durante una guerra tra Hamas e Israele all'inizio del 2009.



*Un razzo lanciato da militanti palestinesi nella Striscia di Gaza visto dal sud di Israele, vicino al confine israeliano con la Striscia, nel gennaio 2009. AP*

La risoluzione chiedeva un cessate il fuoco e un "flusso continuo e regolare di merci e persone" dentro e fuori Gaza. Ha riconosciuto all'UNRWA un ruolo fondamentale nel "fornire assistenza umanitaria ed economica".

Dal 2015, più di 5,7 miliardi di dollari di aiuti internazionali sono stati spesi a Gaza, secondo l'organizzazione benefica britannica Oxfam. Prevede che degli 800.000 giovani palestinesi che non possono lasciare Gaza, il 63% crescerà senza lavoro.

"Abbiamo avuto a che fare con Gaza allo stesso modo negli ultimi 15 anni. La situazione non sta migliorando", ha detto Lazzarini, che ha lavorato come responsabile del marketing presso Union Bancaire Privee, a Ginevra.

Dice che l'UNRWA ha investito nella fornitura di formazione professionale e sostegno per alcuni giovani imprenditori nei settori dell'energia digitale e solare, oltre all'istruzione regolare. Ma questi erano "successi individuali".

Consentire agli abitanti di Gaza di viaggiare, commerciare e avere

accesso ai mercati internazionali e al sistema finanziario è un "prerequisito minimo per creare un tipo di ambiente socio-economico", ha affermato.

"Questo senza parlare di una soluzione politica duratura, ma almeno sarebbe un passo verso una situazione [migliore]", ha detto.

Gli Stati Uniti sono stati determinanti nella creazione dell'UNRWA nel 1949 e sono il principale donatore dell'agenzia. Un funzionario delle Nazioni Unite ha chiamato privatamente il contributo americano "denaro per colpa" per il sostegno degli Stati Uniti alla creazione di Israele nel 1948.

L'agenzia ha sede ad Amman ea Gaza. Funziona anche in Cisgiordania, Libano e Siria.

Il signor Lazzarini è stato nominato capo nel 2020 dopo che una divisione etica delle Nazioni Unite ha affermato che membri anziani della direzione dell'UNRWA hanno commesso atti di cattiva condotta sessuale, nepotismo e bullismo .

Prima di trasferirsi in Giordania, Lazzarini è stato vice coordinatore speciale delle Nazioni Unite per il Libano, mentre il tracollo finanziario del paese accelerava. Ha studiato a Losanna, la stessa città in cui morì in esilio nel 1968 il defunto banchiere palestinese Youssef Beidas , probabilmente il più grande cervello finanziario mediorientale dell'era moderna.

Beidas era un rifugiato in Libano, dove ha fondato una società di cambio valuta e in seguito ha costruito un impero finanziario e commerciale. Credeva che l'espansione economica fosse la chiave per una rinascita palestinese.

Sebbene l'impero di Beidas sia crollato nel 1966 dopo che i politici libanesi si sono rivoltati contro di lui, deve la sua ascesa all'apertura e alla posizione del Libano come centro commerciale.

A Gaza, un moderno Beidas avrebbe poche possibilità di farlo di nuovo.

## **LEGGI DI PIÙ**

### **Ricostruzione di Gaza: la visione dell'ex capo della Banca mondiale rimane irrealizzata**

"Gaza ha preso la traiettoria esattamente opposta", ha detto Lazzarini.